



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



03.04.2014

CRISI

La Bulgaria ribadisce il suo appoggio all'integrità territoriale dell'Ucraina

La Bulgaria ribadisce il suo appoggio alla sovranità, all'unità e all'integrità territoriale dell'Ucraina. Lo ha sottolineato a Bruxelles, nell'ambito della seduta della commissione Nato - Ucraina, il ministro degli esteri bulgaro, Kristian Vighenin. Il Ministro ha fatto appello alle autorità di Kiev a proseguire nel processo politico di apertura, nella piena osservanza dei diritti di tutte le minoranze nel Paese. A margine della seduta, Vighenin ha annunciato che la Bulgaria invierà degli osservatori alle elezioni presidenziali del 25 maggio e parteciperà alla missione dell'Osce. A proposito della decisione della Nato di sospendere la cooperazione con Mosca, il Ministro ha precisato che questa decisione non riguarda la cooperazione bilaterale a livello tecnico-militare.

VISTI

Boyko Kotsev: Semplifichiamo le procedure per il rilascio di visti ai cittadini russi

Le autorità di Sofia intendono semplificare la procedura di rilascio dei visti per i cittadini russi. È quanto dichiarato dall'ambasciatore bulgaro in Russia, Boyko Kotsev. "La procedura di emissione dei visti non prevede alcuna modifica e proseguirà come previsto. Tuttavia potrebbe essere introdotta una semplificazione nelle procedure di rilascio: i tempi si restringeranno a due o tre giorni, mentre l'attesa in coda non supererà i tre - quattro minuti", ha detto l'ambasciatore Kotsev. L'ambasciatore ha ricordato che in Russia sono 23 i centri per il rilascio dei visti d'ingresso in Bulgaria e ha aggiunto che questo numero potrebbe crescere ulteriormente.

ENERGIA

Possibili forniture di gas naturale dall'Algeria dopo il 2019

La Bulgaria sta studiando con l'Algeria la possibilità di ricevere forniture di gas naturale. È quanto dichiarato dal presidente, Rossen Plevneliev, che è stato a Bruxelles per il summit UE - Africa. Il gas algerino potrebbe arrivare in Bulgaria dopo il 2019, quando il paese nordafricano raddoppierà la sua produzione, si legge in una nota della presidenza di Sofia che riferisce l'esito dell'incontro fra Plevneliev e l'omologo algerino, Youcef Yousfi, anch'egli a Bruxelles. La Bulgaria importa quasi tutto il gas necessario a soddisfare il fabbisogno nazionale dalla Russia, utilizzando il gasdotto che transita attraverso l'Ucraina. Nel 2009, durante la cosiddetta "guerra del gas" fra Mosca e Kiev, il paese rimase per due settimane senza forniture. Questa



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



situazione ha convinto le autorità bulgare negli ultimi anni a puntare sulla diversificazione delle fonti energetiche.

Le compagnie di distribuzione dell'elettricità chiedono un aumento dei prezzi a partire da luglio

Le tre compagnie di distribuzione dell'energia elettrica attive in Bulgaria hanno chiesto di aumentare i prezzi delle forniture da luglio. Le compagnie ceche Cez ed Energo-Pro hanno chiesto di aumentare i prezzi del 13-14 per cento, mentre l'austriaca Evn ha proposto un incremento dell'8 per cento. È quanto dichiarato dal presidente della Commissione per la regolamentazione energetica e idrica (Dkevr), Boyan Boev, durante una riunione della commissione parlamentare per l'energia. Boev ha spiegato che le richieste saranno oggetto di valutazione per verificarne la validità e l'eventuale impatto che sorgerà dall'aumento dei prezzi. La Dkevr aveva fissato una scadenza di sette giorni, entro il 28 marzo scorso, per saldare i debiti che Cez, Energo-Pro ed Evn devono a Nek. L'ultimatum imposto alle tre compagnie prevede che la Dkevr possa avviare ufficialmente una procedura per la revoca delle licenze alle tre imprese nel caso in cui non fossero riuscite a pagare i loro debiti entro il termine stabilito.

AUTISMO

Sofia partecipa al progetto Ue per l'inserimento di persone con autismo nel mercato del lavoro

Una serie di progetti pilota elaborati dalla Commissione Europea in cinque paesi membri hanno aiutato circa 100 cittadini affetti da autismo a entrare nel mercato del lavoro. È quanto emerge da un rapporto pubblicato dall'esecutivo comunitario in occasione della Giornata mondiale di sensibilizzazione all'autismo. I cinque paesi membri in cui sono stati realizzati i progetti sono Germania, Danimarca, Polonia, Italia e Bulgaria. In Bulgaria un progetto di formazione finanziato dalla Commissione Ue tra il 2011 e il 2013 ha portato venti persone a trovare un posto di lavoro nel settore delle comunicazioni. "È importante vedere questi esempi di buone pratiche replicati in altri paesi, in modo che le persone affette da autismo in Europa possano trovare lavoro", ha commentato il commissario per la Giustizia e i diritti fondamentali, Viviane Reding.